

# Estetica del viso

Odontoiatra e dermatologo in team per raggiungere un risultato naturale



L'odontoiatria e la dermatologia, in questo ultimo decennio, rappresentano senz'altro due branche della medicina dove la ricerca, sia scientifica che tecnologica, ha permesso un'ampia evoluzione. L'elevato livello di professionalità di molti esercenti la professione, ha, contestualmente, determinato una crescita della "cultura sanitaria" nella popolazione. I pazienti sono sempre più informati e giustamente esigenti, hanno maggiori aspetta-

tive, si confrontano sui temi che divulga l'informazione "mass mediatica", cercano nuovi riferimenti, chiedendo servizi più efficienti con terapie più efficaci e stabili nel tempo. In un ambulatorio medico, al giorno d'oggi, si va sempre più spesso per prevenzione, per mantenere uno stato di salute, che si è dimostrato non essere più circoscritto a un limitato distretto, ma ben più esteso a tutto l'organismo. Una delle aree più coinvolte, nel campo este-

tico, in questa continua evoluzione dei bisogni dei pazienti è il viso, comprendendo tutti gli aspetti che ne compongono la fisionomia. Da questa continua e giusta domanda, si è progressivamente evoluti verso un miglioramento terapeutico anche laddove non erano presenti importanti patologie riconoscendo, infatti, il sorriso e il viso in generale come il biglietto da visita con cui ci si presenta, in ambiente privato e pubblico. L'odontoiatria e



## Più specialità, un solo obiettivo: un sorriso sano e bello

**Odontoiatria:** conservativa, pedodonzia, endodonzia, paradontologia, implantologia, chirurgia, gnatologia, ortodonzia, protesi, anestesiologia; **Dermatologia:** trattamenti di tutti gli inestetismi, anche ampi, quali rughe, cicatrici profonde, da acne, da ipertrofia, aree di pigmentazione, macchie solari, lentiggini, xantelasma, angiomi, cuperose, capillari, rughe, sia periorali che di tutto il volto, con l'esecuzione di veri e propri lifting non chirurgici, o di trattamenti di laserchirurgia microinvasiva, o acido ialuronico, o botulino.

la dermatologia hanno progressivamente ampliato la loro funzione che *in primis* era solo terapeutica, intendendo, con questa definizione, la rimozione della patologia spesso associata a sintomatologie varie odontoiatriche o dermatologiche (dolore, pruriti, macchie...); in effetti, sia l'odontoiatria che la dermatologia non possono, attualmente, ripristinare esclusivamente la funzione, con la *restitutio ad integrum*, come previsto ed effettuato fino agli anni Novanta, ma devono, assolutamente, pensare e programmare anche un ripristino estetico compatibile all'età e alla fisionomia del paziente trattato. La **naturalità del risultato finale** è l'obiettivo a cui questa sinergia professionale deve mirare. Ciò è assolutamente impensabile da raggiungere, a certi livelli, con una singola professionalità: ecco che lo studio odontoiatrico moderno dovrebbe essere impostato con diversi specialisti, medici-odontoiatri che si interessano delle diverse branche. È realistico, quindi, affermare che quando si parla di estetica, si riferisce a tutte le diverse specialità delle due branche in esame (dermatologia e odontoiatria), ma altrettanto realistico e ancora più importante è confermare come non vi può essere adeguata estetica senza corretta funzione e, come, l'estetica senza funzione sia effimera, instabile, di breve durata oltre che solo parziale. L'estetica in conservativa negli ultimi anni ha avuto un ottimo sviluppo, grazie all'utilizzo di nuovi compositi e materia-



PROF. MARCO FINOTTI  
MEDICO CHIRURGO  
ODONTOIATRA

Laureato in Medicina e Chirurgia specializzato in Ortognatodonzia a Padova. Prof. A.C. Università degli Studi di Padova. È stato docente in Chirurgia Paradontale e Implantoprotesi alle Università Popolari di Caserta e Milano. Libero professionista a Padova e Milano.

[www.agendasalute.com](http://www.agendasalute.com)

li, ad esempio per otturazioni e protesi, a metodiche di sbiancamento sempre più efficaci, all'uso di faccette di porcellana che permettono di modificare le caratteristiche del sorriso dei pazienti senza essere invasivi, a trattamenti ortodontici sempre meno visibili. Anche le metodiche chirurgiche e ricostruttive si sono molto affinate. In questa continua progressione si inserisce la branca della cosmetologia del sorriso con lo scopo di perfezionarlo e migliorarlo attraverso interventi del dermatologo plastico. Ai fini di una valutazione dell'effetto estetico dei denti infatti non è possibile prescindere dai tessuti molli, che ne fanno da cornice. Un difetto nei tessuti circostanti non può essere compensato dalla qualità del restauro dentale e viceversa. Ecco quindi che la regione periorale diventa parte integrante. Solo così infatti si può rispondere alle aspettative sempre più alte dei pazienti, che non si accontentano più di un risultato funzionale ma anche estetico.

“

**Non vi può essere adeguata estetica senza corretta funzione mentre l'estetica senza funzione è effimera, instabile, di breve durata oltre che solo parziale**

”